

STATO PATRIMONIALE	2021	2020
ATTIVO		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.659	-
I. Immobilizzazioni Immateriali	1.659	-
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	1.659	-
II. Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	-	-
3) Attrezzature	-	-
4) Altri beni	-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III. Immobilizzazioni Finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
1) Partecipazioni in:	-	-
a) Imprese controllate	-	-
b) Imprese collegate	-	-
c) Altre imprese	-	-
2) Crediti:	-	-
a) Verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
3) Altri Titoli	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	226.894	378.836
I. Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
III. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	41.497	49.496
1) Verso utenti e clienti	-	-
2) Verso associati e fondatori	-	1.625
3) Verso enti pubblici	29.478	15.051
4) Verso soggetti privati per contributi	10.023	29.422
5) Verso enti della stessa rete associata	-	-
6) Verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) Verso imprese controllate	-	-
8) Verso imprese collegate	-	-
9) Crediti tributari	-	300
10) Da 5 per mille	-	-

11) Imposte anticipate	-	-
12) Verso altri	1.996	3.098
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altri titoli	-	-
IV. Disponibilità liquide	185.397	329.340
1) Depositi bancari e postali	185.376	329.318
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	22	22
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	-	-
TOTALE ATTIVO	228.553	378.836
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	205	- 28.603
I. Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II. Patrimonio vincolato	-	-
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	-
III. Patrimonio libero	- 28.603	- 35.607
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	- 28.603	- 35.607
2) Altre riserve	-	-
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	28.808	7.004
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	-	-
C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.828	4.547
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	224.520	402.597
1) Debiti verso banche	-	-
2) Debiti verso altri finanziatori	211.634	387.072
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori	-	231
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) Debiti tributari	7.700	9.365
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.018	4.206
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) Altri debiti	1.168	1.723
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	295
1) Ratei passivi	-	-
2) Risconti passivi	-	295
TOTALE PASSIVO	228.553	378.836

DEFENCE FOR CHILDREN INTERNATIONAL OdV

Via Liberiana 17 - 00185 Roma (RM)

Codice fiscale 97457060586

ONERI E COSTI	2021	2020	PROVENTI E RICAVI	2021	2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.635	1.210
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
2) Servizi	230.892	193.467	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
			4) Erogazioni liberali	-	-
3) Godimento beni di terzi	5.247	4.084	5) Proventi del 5 per mille	2.001	3.928
4) Personale	127.641	140.719	6) Contributi da soggetti privati	49.470	10.220
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
5) Ammortamenti	1.524	-	8) Contributi da enti pubblici	367.511	355.141
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
7) Oneri diversi di gestione	29.506	23.161	10) Altri ricavi, rendite e proventi	4.238	108
8) Rimanenze iniziali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale	394.809	361.431	Totale	425.856	370.607
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	31.047	9.176
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività diraccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		

DEFENCE FOR CHILDREN INTERNATIONAL OdV

Via Liberiana 17 - 00185 Roma (RM)

Codice fiscale 97457060586

1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su supporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
Totale oneri e costi	394.809	361.431	Totale proventi e ricavi	425.856	370.607
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	31.047	9.176
			Imposte	2.239	2.172
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	28.808	7.004

DEFENCE FOR CHILDREN INTERNATIONAL ITALIA OdV

Via Liberiana 17
00185 Roma (RM)
Codice fiscale 97457060586

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2021

Signori Soci,

la presente Relazione di Missione è uno dei documenti che costituiscono il bilancio chiuso al 31/12/2021. Il Bilancio degli Enti del Terzo Settore con attività prevalente di tipo non commerciale, come avviene per la nostra Associazione, è formato, infatti, da:

- Stato patrimoniale
- Rendiconto di gestione
- Relazione di Missione.

La Relazione di Missione è redatta in conformità allo schema approvato con il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed ha la funzione di integrare in maniera descrittiva i dati quantitativi e le informazioni presentate nello Stato patrimoniale e nel Rendiconto gestionale.

Descrizione complessiva dell'ente

Defence for Children International Italia nasce nel 2005 a seguito di un'iniziativa promossa da Renzo Maffei e Pippo Costella i quali, dopo aver realizzato insieme una serie di esperienze cooperative sociali in Italia e in alcune regioni del mondo, insieme a Gabriella Gallizia, decidono di avviare una nuova realtà di respiro globale per ricercare e promuovere prospettive e opportunità socio-educative in grado di riaffermare il protagonismo dei ragazzi e una cultura dell'infanzia fondata sul riconoscimento dei loro diritti.

Infatti DCI viene fondata durante l'Anno Internazionale del Fanciullo (luglio 1979) da Nigel Cantwell e Canon Moerman, ed ha contribuito attivamente al processo di stesura della Convenzione sui Diritti del Fanciullo delle Nazioni Unite (UNCRC), strumento di riferimento e guida per le attività dell'organizzazione, e l'elaborazione di altri standard internazionali in un periodo nel quale i diritti umani ancora non rappresentavano una priorità nelle analisi e nella predisposizione delle risposte alle problematiche dell'infanzia. Defence for Children International viene istituita per affrontare le numerose problematiche del mondo dell'infanzia attraverso un approccio volto a riconoscere la centralità dei diritti umani. Questo è il motivo che ha condotto alla fondazione della sezione italiana.

Da questa idea iniziale, dopo una serie di scambi con il Segretariato Internazionale del movimento di DCI, che doveva valutare ed accettare la candidatura, e consultazioni in Italia, l'organizzazione si costituisce con un'assemblea fondativa composta da 15 persone impegnate a vari livelli negli ambiti dell'educazione, della cooperazione, dei diritti umani.

Viene costituita il 20 marzo del 2005 come associazione di volontariato, con sede operativa a Roma, proponendosi di sviluppare il proprio corpo associativo e la sua azione, garantendo possibilità di partecipazione per tutti coloro che si riconoscono nei motivi presenti nello statuto dell'organizzazione.

Nel 2008 a Bruxelles, viene ammessa dall'Assemblea mondiale di Defence for Children International.

Dal 2012 inizia a collaborare con il network del Servizio Sociale Internazionale (SSI). Dal 1924 il SSI promuove ed agevola la connessione tra i servizi sociali e le autorità giudiziarie dei diversi paesi del mondo per fornire sostegno e orientamento a minorenni e famiglie che, a seguito di migrazioni volontarie, forzate o dettate da altri fattori sociali, siano separate e si trovino in situazioni di disagio o difficoltà la cui risoluzione necessiti di interventi a carattere transnazionale. Durante l'assemblea mondiale del Servizio Sociale Internazionale tenutasi a Malta a maggio 2018, Defence for Children Italia è stata nominata membro ufficiale del network mondiale, che comprende oltre 120 paesi nel mondo.

Missione perseguita

Defence for Children International Italia agisce oggi in forma autonoma e coopera con altre associazioni, movimenti e istituzioni perché si affermi nell'agire quotidiano un nuovo modello culturale che a partire dalla promozione delle condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza, ritrovi i suoi fondamenti nei diritti umani. L'organizzazione opera affinché i bambini e gli adolescenti vengano finalmente riconosciuti come persone e cittadini titolari di diritti, capaci di partecipare e di contribuire alla vita familiare, sociale e civile e non solo come soggetti bisognosi considerati esclusivamente per le proprie vulnerabilità.

Gli scopi

- Promuovere azioni di advocacy a favore dei diritti dell'infanzia affinché i bambini siano considerati soggetti portatori di diritti come sancito nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia, i suoi protocolli opzionali e gli altri strumenti sui diritti umani
- Informare e sensibilizzare sulle questioni riguardanti i diritti dell'infanzia in tutto il mondo
- Identificare, promuovere e organizzare azioni efficaci che assicurino la realizzazione concreta dei diritti dell'infanzia da un punto di vista della prevenzione, della protezione, della riabilitazione

I principi

- Il superiore interesse del bambino
- I diritti dei bambini come diritti umani
- La promozione dell'approccio basato sui diritti umani come uno schema concettuale e politico per le azioni di advocacy in favore dei diritti dell'infanzia
- La partecipazione dei bambini e degli adolescenti come uno dei principi base per l'esercizio della loro cittadinanza
- La parità di genere
- La co-responsabilità di Stato, Società, Comunità e Famiglia come principio guida in tutti gli interventi
- la promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti a diversi livelli di azione: politico, sociale, comunitario e familiare e il coinvolgimento diretto dei minori
- I sistemi e i modi organizzativi devono a tutti i livelli (programmazione, reperimento fondi, gestione del personale ecc.) riflettere i principi statutari e realizzarsi in coerenza con essi

Alcuni tratti distintivi

- E' un movimento globale presente in oltre 40 paesi che rappresentano i 5 continenti
- Le sezioni si coordinano a livello internazionale ma sono indipendenti e governate localmente
- La sua attività è sistematica e organizzata ed è mirata a modificare le cause che portano alla violazione dei diritti
- Non ha paura di denunciare apertamente responsabilità e violazioni
- E' un movimento associativo laico, indipendente, aperto ed accessibile alla partecipazione di tutti coloro che ne condividano i motivi

- Esercita la sua azione nei confronti delle Nazioni Unite attraverso un Segretariato di coordinamento a Ginevra
- Pur riconoscendo l'importanza di adeguate risorse finanziarie per lo sviluppo della sua azione, promuove il suo sviluppo attraverso modalità di comunicazione, reperimento fondi e partnership coerenti con i principi etici fondativi dell'organizzazione

Notizie sugli associati o fondatori

Nel 2021 l'associazione ha coinvolto 36 volontari, regolarmente iscritti nell'apposito registro e 35 associati, che hanno partecipato alla gestione e al monitoraggio delle attività dell'associazione attraverso diversi scambi ed incontri. Il 25/03/2021 si è tenuta un'assemblea straordinaria per l'aggiornamento dello statuto ai sensi del nuovo Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo n. 117 del 2017), il 28 aprile 2021 si è tenuta l'Assemblea ordinaria annuale per l'approvazione del bilancio e il 23 settembre 2021 l'assemblea si è riunita per la nomina e la presentazione dell'organo di controllo.

A seguito di una riunione del Consiglio Direttivo nell'ottobre 2020, la composizione di questo organo si configura come segue:

- Alessandro Verri – presidente
- Virginia Marchetti – vice-presidente
- Sabino Brizzi – tesoriere
- Stefania Pizzolla - consigliera
- Gabriela Salvadori – consigliera
- Charito Basa - consigliera

Il Consiglio Direttivo, in base a quanto previsto dallo Statuto, rimane in carica tre anni. Nella composizione attuale il Consiglio resterà in carica fino al mese di ottobre 2023.

I volontari dell'associazione partecipano alla vita associativa in diverse modalità e su diversi livelli:

- partecipando direttamente e attivamente alle attività ai fini del raggiungimento della mission dell'organizzazione. In particolare partecipando alle attività per la tutela dei minorenni stranieri non accompagnati, il mentoring per i giovani migranti, l'accompagnamento di ragazzi e ragazze in uscita dai percorsi penali;
- conducendo attività pratica di editing, traduzione, supporto amministrativo;
- promuovendo i valori e i principi dell'associazione (attraverso la partecipazione a eventi, corsi di formazione e presentazioni), favorendo la connessione con istituzioni e la collaborazione con altri enti che condividono le finalità dell'associazione;
- partecipando alla riflessione sulle finalità dell'associazione, per evitare autoreferenzialità;
- prendendo parte agli incontri ufficiali ove necessiti la loro presenza;

Al 31/12/2021 l'organico professionale dell'associazione era così costituito: un direttore, una coordinatrice e una ricercatrice (che ha rassegnato le dimissioni, ultimando il mandato a fine aprile 2021), assunti a tempo indeterminato con un contratto part-time, un'educatrice assunta a tempo determinato che ha terminato il mandato a fine luglio, una collaboratrice strutturata a tempo parziale. L'associazione conta su quattro consulenti di esperienza e con contratto di lungo periodo, una di supporto al coordinamento generale, un'esperta sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, una dedicata alla sezione protezione dell'infanzia e un'operatrice legale.

L'associazione si è inoltre avvalsa anche del contributo di alcuni collaboratori esterni in relazione a specifiche attività progettuali. L'associazione collabora con uno studio di commercialisti esterno per la tenuta della contabilità e la redazione del bilancio, di un'azienda di consulenza del lavoro per la gestione delle pratiche del personale e di uno studio di grafica, con cui ha collaborazione di lunga data e che partecipa alla mission dell'organizzazione attraverso la valorizzazione di parte del proprio lavoro.

Tipologia di attività di interesse generale rientranti nel novero dell'art. 5 richiamate nello statuto:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Sezione RUNTS

Defence for Children International - Italia è un'associazione di volontariato iscritta nel registro delle ODV Regione Lazio con determinazione D1653 del 9 maggio 2007 nella sezione "Servizi Sociali". Nel 2021 sono state svolte le pratiche per l'iscrizione al RUNTS nel registro delle OdV.

Regime fiscale applicato

Il regime fiscale applicato è quello ordinario ETS non commerciali. L'associazione ha codice fiscale 97457060586 e non possiede partita IVA.

Sedi

Defence for Children International Italia ha sede legale a Roma sin dalla sua Fondazione. Attualmente è ospitata presso il CESV in Via Liberiana 17 a Roma. Avendo un'attività con un respiro nazionale, ha tuttavia alcuni soci e collaboratori situati in diverse parti d'Italia. Attualmente ha una sede operativa a Genova, ospitata presso una scuola, il Convitto Nazionale Colombo in via Bellucci 4. Con questo istituto, negli anni, ha avuto modo di condurre alcune attività con bambine, bambini, adolescenti e personale docente.

Attività in concreto svolta

Nel mondo i diritti umani delle bambine e dei bambini vengono sistematicamente violati. Guerra, condizioni di povertà, fenomeni di sfruttamento prodotti dagli interessi di un mondo adulto incurante delle conseguenze, rivelano sulle più giovani generazioni il loro devastante impatto. Nonostante tutto ciò avvenga sotto i nostri occhi, le risposte a queste problematiche si limitano, in molti casi, ad azioni di beneficenza incapaci di produrre cambiamenti significativi.

Defence for Children International

- promuove, per e con i bambini, un mondo diverso, capace di considerare le conseguenze delle proprie azioni;
- analizza le ragioni e denuncia le responsabilità che conducono a negare i diritti dell'infanzia;
- realizza campagne di azione per modificare le cause e i fattori che determinano la violazione dei diritti.

Defence for Children International Italia opera per e con i bambini realizzando iniziative di protezione e promozione dei diritti in merito alle problematiche riguardanti la giustizia minorile, i fenomeni migratori, la protezione da violenza e abuso, l'educazione ai diritti umani.

Le attività di Defence for Children International Italia possono essere riassunte come segue:

- l'analisi e la ricerca - per capire quali sono gli elementi che determinano le violazioni dei diritti umani
- l'informazione, la sensibilizzazione e la formazione - per creare consapevolezza, conoscenza e competenze che aiutino a rendere possibile un'adeguata tutela
- la denuncia delle violazioni - perché si interrompano immediatamente gli abusi e vengano assunte precise responsabilità
- la promozione di proposte - affinché le politiche, le leggi e le strategie vengano orientate ad una tutela dei diritti dei bambini
- il supporto e lo sviluppo di programmi - per l'identificazione di buone pratiche di tutela e protezione che si prestino ad essere replicate

In qualità di referente del Servizio Sociale Internazionale, le principali aree di intervento possono essere riassunte come di seguito:

- interventi a favore della famiglia, quali attività di mediazione e svolgimento di indagini sociali per conto dei servizi sociali pubblici o delle autorità giudiziarie in casi di conflittualità familiare in famiglie miste o divise in due nazioni, separazioni, divorzi, sottrazione di minorenni;
- interventi a favore dei minorenni, quali lo svolgimento, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche, di indagini familiari a favore di minorenni stranieri non accompagnati, programmi di reinserimento, prevenzione ed individuazione dell'abuso sui minorenni, minorenni stranieri sottoposti a misure di giustizia;
- attività di segretariato sociale ed interventi connessi a problemi di migrazione e disagio sociale, quali ricongiungimenti familiari e ricerca di parenti.

Una descrizione completa delle attività svolte nel corso del 2021 è disponibile nel Rapporto Attività allegato.

Informazioni specifiche relative allo Stato patrimoniale

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto di gestione e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto di gestione non sono stati effettuati raggruppamenti e/o eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Non vi sono state operazioni in valuta estera per le quali sia stata necessaria la conversione in euro.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni vigenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese per la realizzazione del sito internet ad utilizzo pluriennale, sono state iscritte al costo d'acquisto e vengono ammortizzate, tenuto conto della loro utilità, in cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, costituiti da mobili ed arredi e macchine per ufficio elettroniche, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, computando in esso anche i costi accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di piani di ammortamento i cui coefficienti coincidono con quelli previsti dal D.M. 31-12-1988, essendo i coefficienti di emanazione ministeriale risultato di valutazioni tecniche riscontrate coerenti con l'effettivo deperimento delle varie categorie di beni con riferimento al settore di attività in cui la società opera. Si precisa che nel 2021, ad eccezione dei cespiti di valore inferiore ad Euro 516,46, che sono stati ammortizzati per intero nell'anno, per gli altri beni strumentali iscritti a patrimonio (per un importo lordo di Euro 6.854,46) non sono state stanziare quote di ammortamento poiché erano stati completamente ammortizzati già nei precedenti esercizi. Nello Stato patrimoniale quindi il loro valore risulta pari a zero poiché iscritti al netto del relativo Fondo di ammortamento.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio, corrispondenti all'Irap, sono state calcolate in applicazione della legislazione fiscale.

Movimentazione delle immobilizzazioni

Nell'esercizio in chiusura vi sono state movimentazioni delle immobilizzazioni immateriale e non di quelle materiali, come si può evincere dalle seguenti tabelle:

Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento anno 2020	Acquisizioni/alienazioni anno 2021	Ammortamenti anno 2021	Rivalutazioni e svalutazioni anno 2021
Altre spese pluriennali	2074	-	2074	415	-
Totale	2074	-	2074	415	-

Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento anno 2020	Acquisizioni/alienazioni anno 2021	Ammortamenti anno 2021	Rivalutazioni e svalutazioni anno 2021
Mobili e arredi	1490	1490	-	-	-
Macchine ufficio	5364	5364	-	-	-
Totale	6854	6854	-	-	-

Crediti e debiti distinti per durata residua e debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua:

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Euro
Crediti di importo esigibile entro l'esercizio successivo	41.497,00
Crediti di importo esigibile oltre l'anno entro 5 anni	-
Crediti di importo esigibile oltre 5 anni	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Euro
Debiti di importo esigibile entro l'esercizio successivo	224.520,00
Debiti di importo esigibile oltre l'anno entro 5 anni	-
Debiti di importo esigibile oltre 5 anni	-

Si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Composizione dei debiti verso altri finanziatori

La voce dei debiti verso altri finanziatori è formata dai finanziamenti ricevuti dalla Comunità Europea a fronte dei progetti in corso, i cui importi alla chiusura dell'esercizio 2021 erano rispettivamente i seguenti:

Nome Progetto	Importo
Crhd	2.241
Youthlab	3.537
E-Protect 2	1.987
Crew	91.486
Icare	13.175
Become Safe	10.828
Road	88.380
Totale	211.634

Composizione di ratei e risconti

Nel corso del 2021 non sono stati rilevati ratei e risconti, attivi e/o passivi.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Le movimentazioni del patrimonio netto nel corso degli anni sono state le seguenti:

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Perdita portata a nuovo	13.658	22.265	35.727	35.607	28.603
Utile d'esercizio	-8.607	-13.462	120	7.004	28.808
Patrimonio Netto	-22.265	-35.727	-35.607	-28.603	205

Informazioni specifiche relative al Rendiconto di Gestione

Si riportano i singoli elementi di ricavo e di costo costituenti le principali voci del Rendiconto di gestione, distinti in base alla categoria di appartenenza. Si precisa che l'attività svolta dall'Ente è stata esclusivamente quella istituzionale.

Oneri da attività tipiche

Costi e oneri da attività di interesse generale	Parziale (Euro)	Totale (Euro)
Costi per servizi		230.892
Spese di trasporto	48	
Spese telefoniche	816	
Manutenzione attrezzature	432	
Consulenze amministrative e fiscali	8.409	
Consulenze tecniche	124.882	
Consulenze legali	27.964	
Rimborso spese lav. autonomo	2.135	
Contrib. Cassa previd. lav. autonomo	1.338	
Lavoro autonomo occasionale	34.502	
Rimborso spese lavoro autonomo occasion.	1.534	
Compensi co.co.co	4.950	
Contributi previd. co.co.co.	1.249	
Contribut INAIL co.co.co.	39	
Compenso Sindaco	600	
Contributo Cassa Previdenza compenso sindaco	24	
Prestazioni/materiale pubblicitario	3.647	
Fiere, mostre, convegni	6.308	

Spese per alberghi e ristoranti	329	
Spese di viaggio	8.787	
Spese rappresentanza	1.180	
Spese postali	420	
Premi di assicuraz.	994	
Valori bollati	46	
Commissioni e spese bancarie	259	

Costi e oneri da attività di interesse generale	Parziale (Euro)	Totale (Euro)
Costi per godimento beni di terzi		5.247
Canoni noleggio impianti e macch.	461	
Canoni	4.786	

Costi e oneri da attività di interesse generale	Parziale (Euro)	Totale (Euro)
Costi per personale		127.641
Retribuzioni lorde dipendenti	93.250	
Contributi INPS dipendenti	24.718	
Quote TFR dipendenti	7.001	
Premi INAIL	206	
Rimborsi spese personale dipendente	2.466	

Costi e oneri da attività di interesse generale	Parziale (Euro)	Totale (Euro)
Ammortamenti		1.524
Ammortamenti altre spese pluriennali	415	
Acquisto beni strumentali < 516,46 €	1.109	

Costi e oneri da attività di interesse generale	Parziale (Euro)	Totale (Euro)
Oneri diversi di gestione		29.506
Cancelleria	126	
Spese, perdite e sopravv. passive	20.217	
Sanzioni, penalità e multe	41	
Contributi associativi	9.060	
Erogazioni liberali	50	
Arrotondamenti passivi	12	

Ricavi da attività tipiche

Ricavi da interesse di attività generale	Parziale (Euro)	Totale (Euro)
Ricavi da interesse di attività generale		425.856
Contributi su progetti	383.915	
Proventi da soci ed associati	2.635	
Proventi da non soci	33.067	
Proventi 5 per mille	2.001	
Altri proventi	4.219	
Arrotondamenti attivi	19	

Compensi spettanti all'organo esecutivo

Si evidenzia che non sono stati corrisposti compensi in denaro, natura, o servizi di alcuna natura all'organo amministrativo; si precisa che il compenso riconosciuto al Sindaco unico – riportato dalla nomina del 13/09/2021 – ammonta ad Euro 600,00 oltre oneri di legge.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Si precisa ed attesta che è stato rispettato il rapporto di uno a otto della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017, in base alle retribuzioni lorde annue dei medesimi.

Proposta destinazione dell'avanzo di gestione

L'esercizio 2021 chiude con un avanzo di gestione di Euro 28.808,00. L'organo amministrativo Vi propone di destinare detto utile a copertura delle perdite pregresse portate a nuovo (Euro 28.603,00) e per il residuo (Euro 205,00) a riserve di utili.

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	2021	Proventi figurativi	2021
1) da attività di interesse generale	43.367	1) da attività di interesse generale	43.367
2) da attività diverse	-	2) da attività diverse	-
Totale	43.367	Totale	43.367

I costi figurativi rappresentano l'impegno dei volontari iscritti nel registro, calcolato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi. Nel caso specifico del 2021, n. 24 volontari hanno svolto attività con ragazzi migranti nell'ambito del progetto Re-generations con un impegno stimato di 2 ore a settimana ciascuno ($24 \times 2 \times 52 = 2496$); n. 5 hanno svolto attività varie nell'associazione, per un totale di 55 ore. Per la retribuzione oraria lorda viene considerata quella minima prevista per il personale educativo – socio - sanitario dal decreto direttoriale Ministero del lavoro n. 7/2020 (Euro 17,00).

I costi figurativi per il 2021 ammontano, quindi, ad euro 43.367 (17×2551 ore). I proventi figurativi, che rappresentano la traduzione in termini economici dell'apporto che i volontari forniscono attraverso lo svolgimento della propria attività personale, spontanea e gratuita, vengono valorizzati in misura pari ai corrispondenti costi figurativi, essendo l'associazione priva di scopo di lucro.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2021 e a destinare il suddetto utile a copertura delle perdite pregresse portate a nuovo (Euro 28.603,00) e per il residuo (Euro 205,00) a riserve di utili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Genova, li 19 aprile 2022

L'Organo amministrativo

Allegato 1

Secondo quanto previsto dalla Legge 124/2017, sono pubblicate le informazioni relative a contributi di natura pubblica ricevuti da Defence for Children International Italia OdV nel 2021:

Ente erogatore	Comune	CAUSALE	SOMMA INCASSATA IN EURO (INCL.IVA)	DATA DI INCASSO
European Agency for Fundamental Rights	Vienna (Austria)	Rimborso per supporto elaborazione manuale	24050,00	26/7/21
Cinque per Mille	Roma	Erogazione Quote Cinque Per Mille Anno 2020 2019 Importo Erogato Euro 2.001,46	2001,46	29/10/21
S.S.U. Polo Di Rubiera	Rubiera RE	Rimborso Spese per supporto su casi	200,00	01/12/21

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione "Defence for Children International Italia – ODV"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio Direttivo dell'associazione "**Defence for Children International Italia – ODV**" il bilancio d'esercizio al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 28.808,00. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Non essendo stata incaricata la sottoscritta di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni del Consiglio Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.



Ho acquisito dal Consiglio Direttivo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

La sottoscritta non essendo incaricata della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, ho verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui ero a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei miei doveri di vigilanza, dei miei compiti di monitoraggio e dei miei poteri di ispezione e controllo.

Ho verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto a mia conoscenza, il Consiglio Direttivo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dal Consiglio Direttivo. L'organo di controllo concorda con la proposta fatta dal Consiglio Direttivo di destinazione dell'avanzo a copertura delle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo e del riporto del residuo a riserve di utili.

Genova, li 9 Aprile 2022

Il Sindaco Unico

(Dott.ssa Maria Grazia Dellacasa)



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2021

DEFENCE FOR CHILDREN INTERNATIONAL ITALIA ODV

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

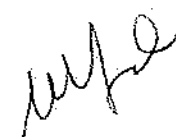
Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Associazione DEFENCE FOR CHILDREN INTERNATIONAL ITALIA ODV, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "DEFENCE FOR CHILDREN INTERNATIONAL ITALIA ODV", alle Linee guida per la



redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Marzo 2020, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "DEFENCE FOR CHILDREN INTERNATIONAL ITALIA ODV" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità del Consiglio Direttivo per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

Attesto che:

- il bilancio sociale è stato predisposto in conformità alle Linee guida;
- la redazione del bilancio sociale è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità;
- i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite o le ispezioni svolte e consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività dell'Associazione.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'associazione non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida sopraindicate.

Genova, li 9 Aprile 2022

Il Sindaco Unico

(Dott.ssa Maria Grazia Dellacasa)

